



*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,  
PADOVA E TREVISO

Venezia, 11. 09. 2018

Alla Regione del VENETO  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV  
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

e p.c. Al Comune di Cessalto (TV)  
protocollo.comune.cessalto.tv@pecveneto.it

Prot. n. 0017958 Ch. 34.10.01 Allegati n. Risposta al foglio del 13-08-2018 N. 0337000

Rif. Prot. ingresso. n. 0015903 del 13-08-2018

OGGETTO: Cessalto (TV).  
D.Lgs. 152/2006 come modificato dal Dlgs. 4/2008.  
Verifica assoggettabilità per la variante normativa al PAT del comune di Cessalto.  
*Parere*

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0337000 del 13-08-2018, (qui pervenuta in data 13-08-2018 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0015903 del 13-08-2018) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella *repository* web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano. Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela paesaggistica:

La variante normativa del PAT ha come oggetto la modifica parziale dei contenuti degli artt. 36 "Disposizioni specifiche" e 37 "Sistema produttivo" delle Norme Tecniche di Attuazione del PAT vigente per le parti riguardanti le indicazioni relative all'area produttiva ubicata nei pressi del casello autostradale di Cessalto.

Detta variante, conferma la funzione produttiva dell'area in argomento e considera gran parte di tale area come ampliabile.

La variante normativa pur adeguando il PAT alle previsioni del PTCP e quindi dichiarando l'area in oggetto come "area produttiva ampliabile", non modifica l'assetto dimensionale del PAT, in quanto non prevede azioni di sviluppo insediativo poichè non prevede nuove aree di espansione produttiva rispetto all'attuale insediamento.

Per tale area sono previste azioni di riqualificazione e riorganizzazione degli attuali insediamenti produttivi con conseguenti interventi di rigenerazione urbana.

Tutela archeologica:

Il Rapporto Ambientale Preliminare segnala correttamente la potenzialità archeologica del territorio comunale di Cessalto. Esso infatti, in età romana, era parte integrante dell'agro opitergino, come dimostrano i diffusi rinvenimenti a carattere rurale e funerario, congruenti peraltro con l'ipotesi che rientrasse nella suddivisione agraria regolare nota come centuriazione a sud di Oderzo.

RN/MB/nc

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:  
funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: Marianna Bressan



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Si ritiene pertanto utile che lo strumento urbanistico richiami, nella sede opportuna, la normativa vigente. In caso di lavori pubblici, infatti, è necessario attivare la verifica preventiva dell'interesse archeologico, come previsto dal d.lgs. 50/2016, art. 25.

Per ciò che concerne i lavori privati, fermo restando quanto disposto in materia di rinvenimenti fortuiti dal d.lgs. 42/2004, art. 90, si ritiene opportuno che vengano sottoposti a questo Ufficio, per il seguito di competenza, i progetti che prevedano manomissioni di suolo a profondità superiori agli 0,50 m.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **non sottoporre** la variante normativa al PAT in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

RN/MB/nc

*Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:*

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: Marianna Bressan



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it